

PROGETTO DI BILANCIO al 31 dicembre 2021



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PORDENONE FIERE S.P.A.
Sede: VIALE TREVISO N. 1 - PORDENONE
Capitale sociale: 1.122.871,36
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PN
Partita IVA: 00076940931
Codice fiscale: 00076940931
Numero REA: 58285
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 823000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	173.828	197.235
II - Immobilizzazioni materiali	10.644.397	11.251.600
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.013	5.013
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.823.238</i>	<i>11.453.848</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	64.625	38.115



	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	809.622	560.011
esigibili entro l'esercizio successivo	614.963	353.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.771	123.921
Imposte anticipate	71.888	82.743
IV - Disponibilita' liquide	5.700.976	891.011
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.575.223</i>	<i>1.489.137</i>
D) Ratei e risconti	408.710	436.426
<i>Totale attivo</i>	<i>17.807.171</i>	<i>13.379.411</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.122.871	1.033.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	468.829	-
III - Riserve di rivalutazione	1.694.797	1.694.797
IV - Riserva legale	146.806	144.772
VI - Altre riserve	3.571.293	3.532.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	870.517	40.680
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.875.113</i>	<i>6.445.896</i>
B) Fondi per rischi e oneri	295.510	121.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	764.423	775.509
D) Debiti	4.456.975	1.320.367
esigibili entro l'esercizio successivo	2.772.938	938.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.684.037	381.826
E) Ratei e risconti	4.415.150	4.716.468
<i>Totale passivo</i>	<i>17.807.171</i>	<i>13.379.411</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.704.678	3.681.465
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	51.814	6.866
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.309.485	729.589

	31/12/2021	31/12/2020
altri	505.845	397.192
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.815.330</i>	<i>1.126.781</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.571.822</i>	<i>4.815.112</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.881	343.104
7) per servizi	1.797.042	2.040.652
8) per godimento di beni di terzi	289.402	297.651
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	807.386	785.903
b) oneri sociali	232.279	204.518
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	100.262	104.655
c) trattamento di fine rapporto	100.262	79.655
e) altri costi	-	25.000
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.139.927</i>	<i>1.095.076</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	868.782	720.533
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.872	59.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	799.910	660.760
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	30.164	56.391
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>898.946</i>	<i>776.924</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.509)	(6.909)
13) altri accantonamenti	235.157	-
14) oneri diversi di gestione	133.002	172.941
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.707.848</i>	<i>4.719.439</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	863.974	95.673
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9.545	8.420
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>9.545</i>	<i>8.420</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9.545</i>	<i>8.420</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.676	9.567

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	16.676	9.567
17-bis) utili e perdite su cambi	3	(15)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(7.128)	(1.162)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	856.846	94.511
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(25.800)	940
imposte differite e anticipate	12.129	52.891
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(13.671)	53.831
21) Utile (perdita) dell'esercizio	870.517	40.680

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Sebbene non obbligatorio si è ritenuto opportuno, per completezza di informativa, redigere il Rendiconto finanziario predisposto in migliaia di euro che viene rappresentato in questa sezione in quanto non inseribile nella sezione dei prospetti di bilancio date le limitazioni tecniche delle specifiche XBRL.

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO OIC 10)		
	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile/Perdita di esercizio	871	40
Imposte sul reddito	-26	1
Variazione imposte anticipate	11	52
Variazione imposte differite	1	1
Interessi passivi e spese accessorie (Interessi attivi)	17 -10	9 -8
(Insussistenze del passivo)	-47	-4
(Insussistenze dell'attivo)	4	0
Plusvalenze cessione cespiti	0	0
Minusvalenze cessione cespiti	0	1
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	821	92
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo oneri dipendenti	0	40
Accantonamento restituzione contributi	235	0
Accantonamento fondo spese legali	2	6
Ammortamenti delle immobilizzazioni	869	720
Contributi c/impianti Regione	-333	-332
Contributi c/impianti creditim d'imposta	-8	-4
Accantonamento TFR	100	80
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	1.686	602
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	-27	-7
Variazione dei crediti verso clienti	-180	289
Variazione dei debiti verso fornitori correnti	622	-469
Variazione dei ratei e risconti attivi correnti	-12	-1
Variazione dei risconti attivi leasing	39	40
Variazione dei ratei e risconti passivi correnti	9	-16
Variazione costi anticipati	-6	151
Variazione dei crediti erariali	13	4
Variazione dei debiti erariali	185	-111
Variazione degli anticipi di spese correnti e crediti verso fornitori	-59	70
Variazione crediti verso assicurazioni	7	-7
Variazione crediti verso GSE	2	-4
Variazione crediti verso Regione FVG	0	-119
Variazione altri crediti	-24	14
Variazione degli anticipi da clienti	1.075	-969
Variazione dei debiti per ritenute, contributi e verso dipendenti e collaboratori	8	-49
Variazione altri debiti	-11	26
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	3.327	-556
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	-16	-9
Interessi incassati	2	1
Imposte pagate	-1	0
Utilizzo fondo liti in corso con il personale	0	0
Utilizzo fondo spese legali	-3	-1
Pagamento TFR	-112	-20
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.197	-585
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.197	-585

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.197	-585
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-45	-44
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-212	-219
Investimenti in partecipazioni	0	-3
Incasso contributi in conto impianti (crediti d'imposta)	52	
Riduzione immobilizzazioni finanziarie	0	1
Variazione fornitori per immobilizzazioni	-91	52
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-296	-213
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Variazione dei debiti verso banche a breve	2	-1
Accensione di finanziamenti	1.396	0
Rimborso finanziamenti	-48	-92
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento capitale sociale	559	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.909	-93
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	4.810	-891
Disponibilità liquide iniziali	891	1.782
Disponibilità liquide finali	5.701	891
Incremento delle disponibilità liquide	4.810	-891

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa è stata redatta con tutte le informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, integrandola con tutte le ulteriori informazioni ritenute utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 evidenzia un utile di euro 870.517, rispetto all'utile di euro 40.680 dell'esercizio 2020. Tale incremento è determinato essenzialmente dagli aiuti pubblici concessi per fronteggiare le nefaste conseguenze del Covid-19 (che hanno costretto alla chiusura dell'attività nel primo semestre 2021 e costretto comunque a restrizioni agli afflussi di espositori e visitatori in quello successivo), ma anche dalla capillare riduzione dei costi fissi operata dalla direzione aziendale, usufruendo degli ammortizzatori sociali straordinari consentiti dalla legislazione emergenziale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis primo comma punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile, così come modificate dal D. Lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; si segnala che la società nel bilancio al 31.12.2020:
 - si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito nella L. 13/10/2020 n. 126 di rivalutare alcuni beni immobili;
 - ha utilizzato una diversa modalità per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti relativi ai beni mobili che, fino al 2019 era avvenuta con il metodo diretto, mentre dal 2020 è avvenuta con il metodo indiretto, attraverso la rilevazione dei risconti passivi per le quote di competenza successiva;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nella presente Nota integrativa saranno illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono state determinate con i seguenti criteri:

- gli oneri relativi a opere straordinarie effettuate su terreni di proprietà di terzi (Demanio) vengono ammortizzati in base alla durata della relativa concessione che è pari a 28 anni; analogamente vengono ammortizzati in 74 mesi i costi per migliorie su un'infrastruttura di proprietà della CCIAA di Pordenone;
- i costi relativi all'acquisizione dei marchi vengono ammortizzati con quote costanti in dieci anni secondo la stimata vita utile;
- i costi relativi ai programmi del sistema informatico aziendale vengono ammortizzati in un triennio;
- ai costi sostenuti per lo sviluppo dell'attività aziendale è stata applicata l'aliquota del 20%;
- gli oneri relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico eccedenti rispetto all'importo finanziato attraverso il contratto di leasing vengono ammortizzati in correlazione alla durata del contratto stesso.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali che avvengono nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. Al termine del processo di ammortamento i costi pluriennali vengono eliminati dalla contabilità.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in bilancio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3) del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo massimo di cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24. I costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

Non è presente nello stato patrimoniale alcun valore di tale specie.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati secondo la vita utile e comunque entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente vengono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del progetto.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali risultano espresse nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento

sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Beni mobili

- ❖ Impianti interni di comunicazione: 25%
- ❖ Impianti antincendio: 30%
- ❖ Impianti diffusione sonora: 25%
- ❖ Impianti specifici self-service: 12%
- ❖ Attrezzature self-service: 25%
- ❖ Macchinari ed attrezzature generiche: 15%
- ❖ Attrezzature di stand: 27%
- ❖ Arredamenti: 10%
- ❖ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- ❖ Macchine elettroniche, impianto telefonico, hardware biglietteria automatizzata: 20%
- ❖ Infrastruttura informatica di quartiere: 20%
- ❖ Autoveicoli industriali: 20%
- ❖ Autovetture: 25%.

Per i beni immobili la stima della vita utile residua dei singoli padiglioni è stata riformulata nella redazione del bilancio al 31.12.2020 sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente che ha ritenuto di allungarla per alcuni corpi di fabbrica con la conseguente rideterminazione del piano di ammortamento. Nel presente bilancio tale stima è stata mantenuta e confermata dal perito indipendente.

Gli ammortamenti sono stati calcolati come da dettaglio seguente:

DESCRIZIONE	Anni di residua vita utile 2021	Quota % dell'ammortamento sul costo storico 2021
Padiglione 5 (ex centrale)	14	1,90%
Padiglione 6 (ex C)	9	2,56%
Servizi Igienici pad. 6 (ex C)	9	6,37%
Padiglione 8 (ex D)	19	1,47%
Padiglione 7 (ex E)	14	1,62%
Padiglione 4 (ex F)	14	2,04%
Padiglione 2 (ex L)	9	0,97%
Padiglione 3 (ex M)	9	1,83%
Padiglione 1 (ex N)	19	2,60%
Servizi Igienici fronte pad. 2/3/4	14	2,78%
Servizi Igienici 7/8	28	3,39%
Padiglione 9	19	2,34%
Palazzina Uffici	14	4,84%
Ingresso Nord	19	2,60%
Impianto riscaldamento luce antincendio		5,00%
Fabbricati Espositivi		5,00%
Fabbricati Logistici		5,00%
Infrastrutture		5,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sopra illustrate per i beni mobili sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali costituite da beni immobili è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti fino al 2019 relativamente alle immobilizzazioni materiali costituite da beni mobili è avvenuta con il metodo diretto, mentre a partire dall'esercizio 2020 viene utilizzato, anche in questo caso, il metodo indiretto ritenuto idoneo a fornire una migliore rappresentazione in bilancio.

Rivalutazioni

Si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, che nel bilancio dell'esercizio 1991 è stata eseguita una rivalutazione del costo dei beni immobili di proprietà, come imposto dalla L. 413/91. Dopo le dismissioni fin qui intervenute l'importo della rivalutazione del costo storico degli immobili tuttora iscritti a bilancio ammonta a euro 874.619.

Nel bilancio dell'esercizio 2020 è stata effettuata la rivalutazione volontaria di alcuni beni immobili ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14/8/2020 n. 104 convertito nella legge 13/10/2020 n. 126. La rivalutazione è stata effettuata, per i fabbricati, dopo l'appostazione degli ammortamenti riferibili all'esercizio 2020 calcolati in base al costo storico pregresso.

In particolare la rivalutazione ha riguardato due immobili, un terreno (Park 4) e il fabbricato denominato "Palazzina uffici", ed è stata effettuata con efficacia anche fiscale e quindi con appostazione del debito tributario pari al 3% dell'ammontare della rivalutazione. Questo il dettaglio dell'operazione contabile eseguita:

Bene immobile	costo storico	fondo ammortamento	residuo da ammortizzare	valore corrente stimato	rivalutazione immobilizzazione	debito imposta sostitutiva	fondo imposte differite	fondo di riserva da rivalutazione L 126/2020
Terreno park 4	661.409	0	0	758.000	96.591	2.898		93.693
Palazzina uffici	3.069.316	2.638.470	430.846	2.075.000	1.644.154	49.325	0	1.594.829
Totali	3.730.725	2.638.470	430.846	2.833.000	1.740.745	52.222	0	1.688.523

Ai sensi del paragrafo 90 dell'OIC n. 16 si precisa che per l'effettuazione della rivalutazione è stato preso in considerazione il valore corrente dei beni come stimato da un tecnico indipendente. Tra i tre metodi di contabilizzazione consentiti, per il terreno è stata adottata la tecnica di rivalutazione del costo di iscrizione, mentre per il fabbricato è stato stralciato di pari importo il fondo di ammortamento per evitare che il costo storico oltrepassasse il valore di ricostruzione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3) del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Il valore dei terreni è, da sempre, separato da quello dei fabbricati sovrastanti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti, quando esistenti, vengono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	970.336	29.409.415	5.013	30.384.764
Rivalutazioni	-	971.210	-	971.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	773.101	19.129.025	-	19.902.126
Valore di bilancio	197.235	11.251.600	5.013	11.453.848
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	45.945	212.267	-	258.212
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	479	4.160	-	4.639
Ammortamento	68.872	799.910	-	868.782

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
dell'esercizio				
Altre variazioni	(1)	(15.400)	-	(15.401)
Totale variazioni	(23.407)	(607.203)	-	(630.610)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.013.402	29.602.123	5.013	30.620.538
Rivalutazioni	-	971.210	-	971.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	839.574	19.928.936	-	20.768.510
Valore di bilancio	173.828	10.644.397	5.013	10.823.238

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Commento

L'incremento del costo storico pari a euro 45.945 va attribuito per euro 43.945 ad acquisto di software, anche con investimenti in corso di formazione e acconti, e per euro 2.000 a costi di ampliamento (sviluppo sito web con finalità commerciali).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Commento

L'incremento del costo storico per gli investimenti effettuati nell'esercizio è pari a euro 212.267, di cui euro 1.146 per implementazioni degli impianti di comunicazione, euro 50.945 per acquisti di attrezzature di allestimento, euro 143.466 per dotazioni elettroniche degli uffici e del quartiere, euro 1.086 per oggettistica e autoveicoli ed euro 15.624 per migliorie sui beni immobili. Le "altre variazioni" pari a euro 15.400 si riferiscono alla rettifica in diminuzione, a seguito dell'intervenuta transazione a chiusura del contenzioso, dell'importo iscritto in anni precedenti quale cespite in formazione in corrispondenza con l'esborso stimato delle riserve per maggiori lavori eseguiti reclamati da un'impresa appaltatrice.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Il legislatore nazionale, anche dopo le modifiche alla disciplina del bilancio introdotte dal D. Lgs. 139/2015, prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Descrizione	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari dell'esercizio	Valore di iscrizione in caso di applicazione del metodo finanziario	Ammortamenti Rettifiche e Riprese di valore dell'esercizio	Canoni competenza dell'esercizio	Risconti attivi
Impianto fotovoltaico	€. 971.016	€. 39.056	€. 1.467.416	€. 93.665	€. 163.791	€. 368.064

Commento

Si attesta che l'applicazione del metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale prescritto dalla normativa nazionale non determinerebbe variazioni particolarmente rilevanti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Commento

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito variazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Commento

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito variazioni.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo e merci

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, senza che sia emersa la necessità di operare alcuna svalutazione.

Si attesta che il valore di iscrizione non è superiore al valore di mercato.

Commento

La posta evidenzia un incremento di euro 26.510 essenzialmente ascrivibile a materiali di consumo legati alle manifestazioni in programma nel 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I crediti sono pertanto stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti come da prospetto in commento.

La Società ha iscritto in contabilità, per gli ordinari crediti commerciali scaduti, il credito per interessi di mora maturato tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 9/10/2002 n. 231, e una rettifica di valore di pari importo (in quanto la richiesta degli interessi moratori è, tuttora, del tutto estranea ai "normali" rapporti commerciali con la clientela).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	89.999	184.630	274.629	274.629	-
Crediti tributari	82.250	(9.655)	72.595	69.175	3.420
Imposte anticipate	82.743	(10.855)	71.888	-	-
Crediti verso altri	305.019	85.491	390.510	271.159	119.351
Totale	560.011	249.611	809.622	614.963	122.771

Commento

Per una più chiara rappresentazione della voce "Crediti verso altri" viene fornita la seguente tabella di dettaglio.

Dettaglio delle voci	2021	2020
Costi anticipati	107.399	101.380
Anticipi e crediti v/fornitori per spese correnti	86.962	29.057
Crediti verso istituti previdenziali	0	851
Crediti verso assicurazioni	0	7.500
Crediti verso GSE per incentivi	44.153	45.885
Crediti verso Regione FVG per contributi	119.351	119.351
Crediti verso gestore di biglietteria	30.901	0
Altri crediti	1.744	995
Totale	390.510	305.019

Commento

L'incremento complessivo della posta "crediti" ammonta a euro 249.611 ed è determinato principalmente dalla crescita dei crediti verso clienti connessi a manifestazioni di fine anno e dall'aumento delle posizioni residuali (la tabella di dettaglio riprodotta sopra evidenzia che, all'interno di tale posta, l'incremento va ascritto soprattutto alle maggiori anticipazioni ai fornitori per le manifestazioni di inizio 2022 e agli incassi da ricevere dal gestore delle biglietterie), cui si contrappone la modesta riduzione delle posizioni erariali e per imposte anticipate.

Nel prospetto sotto riportato sono evidenziati i movimenti intervenuti nei fondi svalutazione crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

31 dicembre 2021

Descrizione	Saldo 01/01/20	Utilizzi	Ciro da/a altro conto	Incrementi	ripresa di valore	TOTALE AL 31/12/20
F.DO SVAL. CLIENTI ITALIA	86.521		-3.947	21.915	-7.457	97.033
F.DO SVAL. CLIENTI ESTERO	147				-45	103
F.DO SVAL. FATTURE DA EMETTERE	2.048			839		2.888
F.DO SVAL. CLIENTI IN CONTENZIOSO	79.387		3.947			83.334
F.DO SVAL. CREDITI INTERESSI MORA	27.664	-1.893		7.409	-206	32.974
TOTALE	195.767	-1.893	0	30.164	-7.707	216.330

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Commento

La posta presenta un incremento di euro 4.809.965 che è stato analizzato nel rendiconto finanziario esposto precedentemente.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	377	10.560	10.937
Risconti attivi	436.049	(38.276)	397.773
Totale ratei e risconti attivi	436.426	(27.716)	408.710

Commento

L'incremento dei ratei va ascritto principalmente alla quota di competenza dell'esercizio relativa a un noleggio di strutture per allestimenti, mentre la riduzione dei risconti è essenzialmente legata all'addebito al conto economico della quota di competenza del canone maggiorato iniziale del leasing relativo all'impianto fotovoltaico.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.033.000	-	89.871	-	1.122.871
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	468.829	-	468.829
Riserve di rivalutazione	1.694.797	-	-	-	1.694.797
Riserva legale	144.772	2.034	-	-	146.806
Riserva straordinaria	2.750.672	38.646	-	-	2.789.318
Varie altre riserve	781.977	-	-	-	781.977
Totale altre riserve	3.532.649	38.646	-	-	3.571.295
Utile (perdita) dell'esercizio	40.680	(40.680)	-	870.517	870.517
Totale	6.445.898	-	558.700	870.517	7.875.115

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA UNITA' DI EURO	2

Descrizione	Importo
RISERVA CONTR. C/CAPITALE TASSATA	781.975
Totale	781.977

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.122.871	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	468.829	Capitale	A;B	-	-
Riserve di rivalutazione	1.694.797	Utili	A;B	-	-
Riserva legale	146.806	Utili	B	-	-
Riserva straordinaria	2.789.318	Utili	A;B;C	2.789.318	-
Riserva contrib. c/capitale tassata	781.975	Utili	A;B;C	781.975	497.415
Totale	7.004.596			3.571.293	497.415
Quota non distribuibile				6.487	
Residua quota distribuibile				3.564.806	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarli; E: altro					

Commento

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato un aumento di capitale sociale, con l'ingresso del nuovo socio ALTO ADRIATICO ENERGIA s.c.p.a., con un aumento del capitale sociale pari a euro 89.871 e l'iscrizione di una nuova riserva corrispondente al soprapprezzo versato dal socio entrante pari a euro 468.829.

Oltre a ciò le movimentazioni relative alle riserve hanno riguardato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 pari a euro 40.680, indirizzato per euro 2.034 alla riserva legale e per euro 38.646 alla riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi (va però ricordato che il fondo per liti in corso, con un residuo al 31.12.2021 di euro 15.800 rispetto all'importo originario pari a euro 31.200, è stato iscritto nell'esercizio 2019 con contropartita "immobilizzazioni materiali in corso", in quanto riferito alla richiesta effettuata da un'impresa appaltatrice relativa a maggiori lavori dell'impianto elettrico del padiglione 1, oggetto di contestazione da parte della nostra società. La controversia è stata definita in via transattiva ad inizio 2022 con il riconoscimento all'impresa appaltatrice di una somma omnicomprensiva pari a euro 15.800, con la conseguente riduzione del fondo per rischi e oneri e dell'"immobilizzazione in corso" per euro 15.400).

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	13.971	1.778	504	1.274	15.245
Altri fondi	107.200	238.965	65.900	173.065	280.265
Totale	121.171	240.743	66.404	174.339	295.510

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	FONDO IMPOSTE E TASSE DIFFERITE	15.245
	FONDO ACC.TO CONSULENZE PROFESSIONALI	7.000
	FONDO ACC.TO LITI IN CORSO	20.800
	FONDO ACC.TO ONERI ASSICURATIVI	1.000
	F.DO ACC.TO SPESE PERSONALE	15.000
	F.DO RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI	236.465
	Totale	295.510

Nel corso dell'esercizio sono intervenute nel dettaglio le seguenti movimentazioni degli "Altri fondi":

DETTAGLIO FONDI	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi per pagamenti	Utilizzi per riprese di valore	Utilizzi per riduzione immobilizzazioni	Saldo finale
F.DO RISCHI CONTRATTUALI	20.000			-	20.000	-
FONDO ACC.TO CONSULENZE PROFESSIONALI	10.000	2.500	2.999	-	2.501	7.000
FONDO ACC.TO LITI IN CORSO	36.200				-	36.200
FONDO ACC.TO ONERI ASSICURATIVI	1.000					1.000
F.DO ACC.TO SPESE PERSONALE	40.000			-	25.000	15.000
F.DO RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI	-	236.465				236.465
TOTALI	107.200	238.965	-2.999	-47.501	-15.400	280.265

Il fondo "rideterminazione contributi" si riferisce al rischio che il contributo erogato automaticamente dal Ministero del Turismo (D.M. 1004/2021) per ristorare le imprese del settore fieristico-congressuale dai danni della pandemia, possa essere rideterminato tenuto conto che la norma è ancora oggetto di valutazioni interpretative.

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dell'indennità destinata ai fondi di previdenza complementare dagli aventi diritto e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	775.509	100.262	111.348	(11.086)	764.423
Totale	775.509	100.262	111.348	(11.086)	764.423

Commento

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 88.700 in relazione ai rapporti di lavoro cessati e per euro 13.495 per destinazione ai fondi di previdenza integrativa; la differenza va ascritta all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e a partite di giro.

Debiti

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I debiti sono pertanto esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	388.820	1.350.108	1.738.928	75.093	1.663.835	403.294
Acconti	64.216	1.074.809	1.139.025	1.136.231	2.794	-
Debiti verso fornitori	538.371	530.823	1.069.194	1.069.194	-	-
Debiti tributari	120.750	169.061	289.811	272.403	17.408	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.551	483	69.034	69.034	-	-
Altri debiti	139.659	11.324	150.983	150.983	-	-
Totale	1.320.367	3.136.608	4.456.975	2.772.938	1.684.037	403.294

Commento

L'incremento è determinato principalmente dalla crescita dell'indebitamento bancario (interamente attribuibile a finanziamenti a medio-lungo termine, di cui il principale acceso con SIMEST nel periodo in cui rappresentava l'unico strumento di sostegno alla patrimonializzazione delle imprese fieristiche), dai maggiori acconti ricevuti dai clienti per le manifestazioni programmate ad inizio del 2022 (in particolare SAMUEXPO), dai più alti debiti di fornitura collegati alle fiere dell'ultimo trimestre 2021 e dai più elevati debiti tributari (IVA).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Di seguito viene esposta la suddivisione dei debiti in base alle garanzie accordate ai creditori.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	4.456.975	4.456.975

Commento

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono debiti abbinati a particolari garanzie rilasciate ai creditori.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni. In particolare a seguito della rideterminazione della vita utile di alcuni beni immobili e della conseguente modifica del piano di ammortamento intervenute nel 2020, è stata corrispondentemente modificata la quota di competenza dell'esercizio dei risconti passivi relativi ai contributi in conto impianti riferibili ai predetti cespiti.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.455	6.218	44.673
Risconti passivi	4.678.013	(307.536)	4.370.477
Totale ratei e risconti passivi	4.716.468	(301.318)	4.415.150

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della posta in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	44.673
	RISCONTI PASSIVI	8.114
	RISCONTI PASSIVI CONTR. REGIONALI	4.300.920
	RISCONTI PASSIVI CONTR. DA CREDITO IMPOSTA CORRELATI ALLE IMMOBILIZZAZIONI	61.443
	Totale	4.415.150

Commento

Si evidenzia che l'importo dei risconti passivi per la quota di competenza oltre l'esercizio successivo ammonta a euro 4.022.678.

Le tabelle riportate di seguito evidenziano la consistenza e le variazioni dei risconti passivi relativi ai contributi pubblici ricevuti in anni precedenti per la costruzione e manutenzione straordinaria del quartiere fieristico.

Riepilogo:

Decreto n.	Valore residuo contributi al 31/12/2021	Oltre es. successivo	Oltre 5 anni
845/2000	quota c/impianti	893.997	550.152
718/1998	quota c/impianti	628.444	341.702
936/2003	quota in c/impianti	57.421	41.471
834/2001	frazione di quota c/impianti	285.472	151.838
579/1998	frazione di quota c/impianti	2.518	0
579/1998	frazione di quota c/impianti	15.184	5.423
1371/2005	quota c/impianti	1.457.183	953.550
3765/2006	quota c/impianti	880.530	635.938
7726/2007	c/impianti provincia di Udine	2.571	0
4805/2015	Quota c/impianti	<u>77.600</u>	<u>29.100</u>
TOTALE		4.300.920	2.709.174

Movimentazioni intervenute nell'anno:

Decreto n.	quote contributo accreditate c/economico
	Saldo al 1° gennaio 2021
	4.633.775
845/2000	quota annua c/impianti
	-68.769
718/1998	quota annua c/impianti
	-57.733
936/2003	quota annua c/impianti
	-3.190
834/2001	quota annua c/impianti
	-34.473
579/1998	quota annua c/impianti
	-6.988
1371/2005	quota annua c/impianti
	-102.227
3765/2006	quota annua c/impianti
	-48.918
7726/2007	quota annua c/impianti prov. Udine
	-857
4805/2015	quota annua c/impianti
	-9.700
Totale al 31 dicembre 2020	
4.300.920	

Le tabelle riportate di seguito evidenziano le iscrizioni e le variazioni dei risconti passivi relativi ai crediti d'imposta maturati nel 2021 relativi all'acquisto di immobilizzazioni.

Rif. Legge	Valore residuo contributi al 31/12/2021	Oltre esercizio successivo	Oltre 5 anni	
L. 160/2019 art. 1	Credito di imposta acquisto nuovi beni 6%	3.466	1.972	1.972
L. 178/2020 art. 1	Credito di imposta acquisto nuovi beni 10% 2020	4.318	3.045	3.045
DL 34/2020 art. 120	Credito di imposta adeguamento luoghi di lavoro	40.648	37.522	25.014
DL 73/2021 ART. 32	Credito di imposta sanificazione	1.008	693	0
L. 178/2020 art. 1	Credito di imposta acquisto nuovi beni 10% 2021	12.003	8.864	2
Totale crediti di imposta diversi		61.443	52.096	30.034

Movimentazioni intervenute nell'anno:

Decreto n.	quote contributo accreditate c/economico	
	Saldo al 1 gennaio 2021	38.385
	contributi c/impianti maturati 2021	31.906
L. 160/2019 art. 1	quota annua c/impianti	-1.489
L. 178/2020 art. 1	quota annua c/impianti	-2.947
DL 34/2020 art. 120	quota annua c/impianti	-4.255
DL 73/2021 ART. 32	quota annua c/impianti	-157
Totale al 31 dicembre 2021		61.443

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.).

I contributi in conto esercizio, rappresentati dai diversi ristori pubblici per l'emergenza pandemica e dai benefici connessi al Conto Energia, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi, commisurati all'ammortamento delle immobilizzazioni, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione, salvo per i beni mobili acquistati fino al 2019 per i quali invece è stato utilizzato il metodo diretto.

Commento

Il valore della produzione è aumentato di euro 756.710, anche grazie ai sostegni pubblici finalizzati a mitigare i devastanti effetti della pandemia sull'attività operativa della società.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Di seguito si dettaglia la voce C17 del conto economico.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2021
INTERESSI PASSIVI S/FIN.MEDIO TERMINE	14.937
ACCANTONAMENTO PER INTERESSI	1.308
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	9
ONERI SU FINANZIAMENTI	421
ARROTONDAMENTO	1
TOTALE	16.676

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

L'epidemia da Covid-19 ha stravolto anche il calendario fieristico del 2021, in particolare del primo semestre in cui sono state annullate tutte le manifestazioni e durante il quale la società è riuscita solamente a produrre ricavi derivanti dall'attività di allestimento di strutture vaccinali nel territorio regionale. Ciò, unitamente allo sfavorevole calendario biennale, ha determinato una contrazione dei ricavi caratteristici rispetto al 2020 (che aveva beneficiato dei proventi relativi a SAMUEXPO, tenutasi immediatamente prima dello scoppio della pandemia). La direzione aziendale ha cercato comunque, per quanto possibile, di ridurre i costi fissi, a cominciare da quelli del personale, grazie all'utilizzo degli ammortizzatori sociali (FIS). Il risultato economico ha soprattutto beneficiato delle provvidenze pubbliche pari a complessivi euro 2.128.882, da considerarsi elementi di ricavo di entità eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, applicando le aliquote fiscali vigenti al 31.12.2021, sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio e i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sono contabilizzate nell'attivo patrimoniale (all'interno della voce "Crediti") solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Si segnala che non sono state iscritte le imposte anticipate sull'eccedenza ACE e sulle perdite pregresse, in quanto le incertezze conseguenti alla pandemia e al perturbato scenario economico e geopolitico non consentono di accertare i requisiti richiesti dall'OIC 25 per la loro iscrizione.

L'onere per imposte differite è rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte, anche differite".

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate (precisando che sono state applicate le aliquote vigenti al 31.12.2021 del 24% per l'IRLRS e del 3,9% per l'IRAP), le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRLRS	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	283.018	101.637
Totale differenze temporanee imponibili	63.520	-
Differenze temporanee nette	(219.498)	(101.637)

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(63.767)	(5.005)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	11.088	1.041
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(52.679)	(3.964)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi su crediti	90.792	10.172	100.964	24,00	24.231	-	-
Fondo rischi su crediti interessi mora clienti	27.664	5.310	32.974	24,00	7.914	-	-
Quote associative non pagate	593	32	625	24,00	150	-	-
Imposte e tasse non pagate	34.518	(3.548)	30.970	24,00	7.433	-	-
Interessi passivi di mora non pagati	2	(2)	-	-	-	-	-
Fondo spese professionali	10.000	(3.000)	7.000	24,00	1.680	3,90	273
Fondo rischi contrattuali per costi	20.000	(20.000)	-	-	-	-	-
Fondo per liti in corso	5.000	-	5.000	24,00	1.200	3,90	195
Fondo oneri assicurativi	1.000	-	1.000	24,00	240	3,90	39
Fondo premi personale	15.000	-	15.000	24,00	3.600	-	-
Fondo esodo dipendenti	25.000	(25.000)	-	-	-	-	-
Differenza tra ammortamento civile e fiscale dei marchi	42.337	1.857	44.194	24,00	10.607	3,90	1.724
Svalutazione avviamento incorporata	45.555	(5.555)	40.000	24,00	9.600	3,90	1.560
Amm.to	4.444	-	4.444	24,00	1.067	3,90	173

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
avviamento fatto dall'incorporata							
Maggiore ammortamento infrastrutture	2.001	(1.154)	847	24,00	203	-	-
Totale	323.906	(40.888)	283.018	24,00	67.925	3,90	3.964

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora non tassati	27.664	5.310	32.974	24,00	7.914	-	-
Maggiori ammortamenti fiscali su beni immobili	30.546	-	30.546	24,00	7.331	-	-
Totale	58.210	5.310	63.520	24,00	15.245	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	21	3	28

Commento

Per una più chiara rappresentazione dell'impiego del personale viene fornito il seguente prospetto con i dati di dettaglio e comparati con l'esercizio precedente.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Quadri	4	4	
Impiegati ufficio amministrazione	6	5	+1
Impiegati ufficio commerciale	12	11	+1
Impiegati ufficio stampa	1	1	
Impiegati ufficio tecnico	1	1	
Altri impiegati	1	1	
Operai	3	3	
TOTALE	28	26	+2

L'organico complessivo è cresciuto di due unità impiegatizie rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

I compensi agli organi sociali verranno dettagliati di seguito. Si attesta che non sono state erogate anticipazioni e non sussistono crediti nei confronti degli Amministratori. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto degli Amministratori e Sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	82.828	18.156

Commento

Più in dettaglio l'ammontare cumulativo dei compensi spettanti agli Amministratori va riferito quanto a euro 74.428 al Presidente e Amministratore Delegato Pujatti, compresi i benefit per una polizza di assicurazione relativa a infortuni extraprofessionali di euro 280, e quanto a euro 8.400 agli altri Consiglieri per gettoni di presenza.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione, precisando che il dato riportato comprende anche i rimborsi spese.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.700	6.825	21.525

Commento

La revisione per il triennio 2019/2021 è affidata alla società RIA GRANT THORNTON.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni Ordinarie	1.033.000	1.033.000	89.871	89.871	1.122.871	1.122.871

Commento

L'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 31 marzo 2021 ha istituito tre diverse categorie di azioni cui conseguono specifici diritti amministrativi. In particolare le azioni possedute dal Comune di Pordenone sono state classificate in categoria A, quelle degli altri Enti Pubblici in categoria B e quelle dei soci privati in categoria C.

L'assemblea straordinaria della società svoltasi il 5 agosto 2021 ha deliberato un aumento di capitale sociale per nominali euro 89.871, riservato al nuovo socio privato ALTO ADRIATICO ENERGIA s.c.p.a., le cui azioni pertanto rientrano nella categoria C.

Si segnala che dal 1 luglio 2020, per effetto della soppressione dell'UTI del Noncello, le azioni appartenenti al predetto Ente corrispondenti al 39,13% del capitale sociale, sono state suddivise in parti uguali tra i 7 comuni del territorio di riferimento, che pertanto hanno singolarmente acquisito azioni pari al 5,59% del capitale sociale.

La situazione del capitale sociale al 31 dicembre 2021 era la seguente:

Categoria Azione	intestatario	numero azioni	valore nominale certificato €	% sul capitale sociale
A	Comune di Pordenone	506.948	506.949,96	45,14764%
B	Comune di Cordenons	57.742	57.742,22	5,14237%
B	Comune di Fontanafredda	57.742	57.742,22	5,14237%
B	Comune di Porcia	57.742	57.742,22	5,14237%
B	Comune di Roveredo in Piano	57.742	57.742,22	5,14237%
B	Comune di San Quirino	57.742	57.742,22	5,14237%
B	Comune di Zoppola	57.742	57.742,22	5,14237%
B	Camera di Commercio di Pordenone-Udine	89.798	89.798,35	7,99721%
C	Banca Intesa Sanpaolo Spa	89.798	89.798,35	7,99721%
C	Alto Adriatico Energia S.c.p.a.	89.871,36	89.871,36	8,00368%
Totale		1.122.867,36	1.122.871,36	100,00000%

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	1.177.801
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Commento

Gli impegni sono interamente costituiti dai canoni in scadenza oltre l'esercizio e dal prezzo di riscatto del contratto di leasing relativo all'impianto fotovoltaico.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Le operazioni effettuate con i soci nel 2021 sono state le seguenti:

Comune di Pordenone

Sono stati conseguiti ricavi per complessivi euro 140.725, di cui euro 138.676 per l'allestimento dei seggi elettorali per le consultazioni amministrative ed euro 2.049 per la partecipazione alla manifestazione "Punto d'incontro". Non sono stati sostenuti costi, eccezion fatta per i tributi comunali.

A fine esercizio sussistevano crediti commerciali per euro 2.049 e debiti per tributi per euro 30.529.

Camera di Commercio di Pordenone-Udine

Sono stati conseguiti ricavi per euro 49.100, riferiti ad attività di *incoming* di operatori professionali italiani ed esteri nell'ambito della manifestazione "Rive – Rassegna Internazionale di Viticoltura Enologia", mentre l'unico costo è rappresentato dal diritto annuale versato.

A fine esercizio non sussistevano crediti o debiti.

Azienda speciale Concentro – azienda della CCIAA di Pordenone

Sono stati conseguiti ricavi per complessivi euro 15.498, di cui euro 5.298 per la partecipazione alla manifestazione "Punto d'incontro", euro 9.600 per la partecipazione alla manifestazione "Radioamatore 2" ed euro 600 per noleggio arredi.

A fine esercizio non sussistevano né crediti né debiti.

Banca Intesa San Paolo Spa

Sono stati conseguiti ricavi per euro 6.000 per la sponsorizzazione della manifestazione "Happy Business to you".

I costi sostenuti sono relativi alle commissioni del c/c intrattenuto con l'Istituto.

A fine esercizio sussistevano crediti per euro 2.440.

Alto Adriatico Energia s.c.p.a.

Non sono intervenuti rapporti commerciali.

Gli ulteriori rapporti con i soci pubblici si sono svolti nell'ambito della loro ordinaria attività istituzionale. Va segnalato che non ci sono state operazioni con gli Amministratori o società di loro riferimento, mentre quelle intervenute con il socio privato Banca Intesa San Paolo S.p.a. non si sono discostate dalle normali condizioni del mercato bancario.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo significativo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile va segnalato che il persistere dei livelli di contagio da COVID 19, ha indotto la società a rinviare ai mesi successivi le manifestazioni programmate nel primo bimestre del 2022, come deciso anche da tutti i principali players nazionali e internazionali. Pertanto gli eventi fieristici che saranno organizzati sul territorio nazionale saranno compressi in un periodo molto più ristretto e questo potrebbe influire sui margini di contribuzione delle manifestazioni.

Il primo importante evento fieristico del 2022 "Ortogiardino" (che non si era potuto svolgere nel 2020 e nel 2021) ha riscontrato un buon successo di pubblico ma una diminuzione del numero degli espositori.

Come noto il settore fieristico è risultato tra i più colpiti dalla pandemia; ci si augura che il 2022 rappresenti un momento di ripartenza delle attività grazie alla potente campagna di vaccinazione realizzata in Italia e nei principali Paesi sviluppati. Naturalmente il persistere della circolazione del virus, nelle sue diverse varianti, limita comunque la propensione alla partecipazione ad eventi aggregativi e a ciò si aggiungono le conseguenze sull'economia mondiale dell'incremento dei costi delle materie prime e soprattutto di quelli energetici. Inoltre il conflitto bellico scoppiato nel cuore dell'Europa accentua i fattori di incertezza.

In questa situazione di grande incertezza sia sanitaria che geo-politica, la società programma comunque un risultato economico positivo che richiederà, naturalmente, un costante monitoraggio a causa delle improvvise modifiche di scenario.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La società non ha attivato alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3) e 4) del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione alle sovvenzioni, contributi e vantaggi economici incassati nel 2021 dalle Pubbliche Amministrazioni e dalle società da esse controllate o partecipate che non abbiano carattere di corrispettivo per servizi e forniture, si comunica che i contributi in conto gestione relativi all'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, ricevuti dal GSE – GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI – s.p.a., ammontano a euro 182.308.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2021 sono stati incassati i seguenti contributi:

- contributo a fondo perduto pari a euro 235.159, erogato dal MI.TUR. ai sensi del D.M. 1004/2021, finalizzato al ristoro degli operatori nel settore fiere e congressi. In base alla disciplina che regola questa provvidenza è probabile che il contributo debba essere restituito;
- contributo a fondo perduto pari a euro 1.023.505, da correlare al punto 3.12 della comunicazione della commissione UE del 19 marzo 2020 e successive modificazioni, erogato da SIMEST s.p.a. ai sensi del D.L. 137/2020 art. 6, comma 3, c commisurato ai costi fissi non coperti da utili nel periodo 1 marzo 2020 – 28 febbraio 2021;
- contributo a fondo perduto per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 di euro 1.200 concesso dalla Regione FVG ai sensi della L.R. 1/2021 art. 2;

- contributo a fondo perduto di cui al punto 3.1 della comunicazione della commissione UE del 19 marzo 2020 e successive modificazioni pari a euro 754.083, erogato da SIMEST s.p.a. (quale quota di un intervento complessivo di euro 2.000.000 ai sensi della Circolare SACE-SIMEST n. 3/394/2020, per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale a supporto del sistema fieristico, di cui euro 1.245.917 rappresentati da un mutuo erogato dallo stesso Istituto);
- contributo "de minimis" di euro 13.470 riconosciuto da SIMEST s.p.a. a riduzione degli interessi relativi al finanziamento di cui al punto precedente;
- contributo a fondo perduto di euro 56.052 concesso dall'agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 1 del D.L. 41/2021;
- contributo a fondo perduto di euro 56.052 concesso dall'agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 1 del D.L. 73/2021;
- riduzione della prima rata dell'IMU pari a euro 65.000 ai sensi dell'art. 6-sexies del D.L. 41/2021;
- credito di imposta di euro 6.848 a fronte delle spese sostenute per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione antivirus ai sensi dell'art. 125 del D.L. 34/2020;
- credito di imposta di euro 48.000 (di cui euro 31.078 contabilizzati nel 2020 ed euro 16.922 contabilizzati nel 2021) a fronte delle spese sostenute per l'adeguamento dei luoghi di lavoro alle prescrizioni anti-COVID-19 ai sensi dell'art. 120 del D.L. 34/2020;
- credito d'imposta di euro 6.851 a fronte di spese pubblicitarie per inserzioni sui giornali e sulle televisioni locali ai sensi del combinato disposto dell'art. 57-bis del D.L. 24/04/2017 n. 50 e dell'art. 186 del D.L. 19/05/2020 n. 34.

Per completezza si fa menzione:

- che è stata concessa dalla Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale Spa una garanzia, il cui beneficio è quantificato in euro 5.364 ai sensi della sezione 3.1 della comunicazione della commissione UE del 19 marzo 2020 e successive modificazioni, a fronte di un finanziamento di euro 150.000 richiesto alla Civibank ed erogato nel 2021 che rileva per pari importo ai sensi della sezione 3.2 della comunicazione della commissione UE del 19 marzo 2020 e successive modificazioni;
- che è maturato un credito di imposta di euro 2.294 a fronte delle spese sostenute per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione antivirus ai sensi dell'art. 32 del D.L. 73/2021.

Inoltre si segnala che:

- in data 11/12/2020 è stato concesso alla società dalla Regione FVG ai sensi della L.R. 15/2020 un contributo di euro 397.836:

- a) per far fronte al mancato fatturato o riduzione dello stesso per le manifestazioni già previste a calendario che non si sono potute svolgere;
- b) per il ristoro dei maggiori oneri per lo spostamento delle predette manifestazioni;
- c) per il rilancio e la riprogettazione di eventi propri da realizzare negli anni 2021-2022 nei medesimi comprensori.

di cui è stata erogata nel 2020 un'anticipazione pari a euro 278.485. La rendicontazione va presentata entro il 30 giugno 2023 per poter riscuotere il saldo;

- è stato rinnovato fino al 2025 il contratto di usufrutto di beni mobili a titolo gratuito con il Comune di Pordenone per due mezzi elettrici (Bird) immatricolati nel 2010, di cui tutte le spese per la messa su strada, la manutenzione e l'utilizzo degli stessi è a carico di Pordenone Fiere;

- è vigente fino al 2028 una convenzione per la gestione del parcheggio scambiatore realizzato dal Comune di Pordenone per conto della Camera di Commercio di Pordenone nella zona limitrofa al quartiere fieristico. Pordenone Fiere gestisce le citate zone di sosta curandone la manutenzione ordinaria, lo spazzamento, la segnaletica orizzontale e verticale, la manutenzione e irrigazione del verde e delle caditoie e per coprire finanziariamente tale gestione è autorizzata, solo in occasione degli eventi fieristici, ad applicare una tariffa agli utilizzatori.

Stante la particolare natura dei beni oggetto delle predette convenzioni e l'assenza di riferimenti di mercato o nei documenti degli Enti interessati, non è possibile determinare l'esistenza e l'entità del vantaggio derivante alla società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 870.517,09 quanto al 5% pari a euro 43.525,85 al fondo di riserva legale e quanto al rimanente pari a euro 826.991,24 al fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pordenone, 29 marzo 2022

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Renato Pujatti



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti sul Progetto di Bilancio
al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

Ai soci della Società PORDENONE FIERE SpA.

Signori azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della PORDENONE FIERE S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 870.517,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA GRANT THORNTON SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 11.4.2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate

dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità significative rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati emessi da questo Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge, mentre

Il precedente Collegio sindacale, in data 22.6.2021, ha rilasciato apposito parere in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, riferito all'aumento di capitale da Euro 1.033.000,00 ad Euro 1.122.871,36, deliberato dall'assemblea dei soci in data 5.8.2021;

Il Collegio sindacale ha rilasciato in data odierna la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2023-2024;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della PORDENONE FIERE SpA al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 2.000,00.

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nei capitoli intitolati "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" della Nota integrativa del bilancio, in cui si indica come la società abbia affrontato gli effetti negativi sull'attività fieristica del primo semestre 2021 derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e l'effetto del sostegno pubblico per complessivi Euro 2.128.882 che ha contribuito al risultato positivo dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

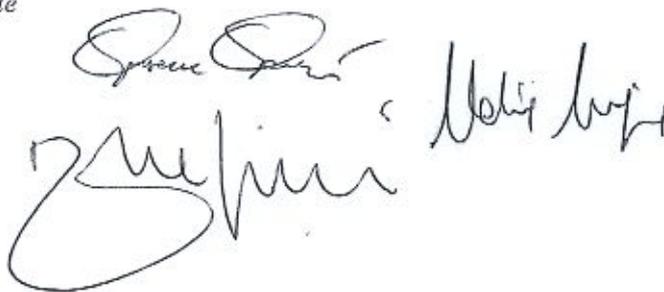
Pordenone, 11 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Gregoris

Nadia Siega

Andrea Missana

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top left, the second is in the middle, and the third is at the bottom left. They correspond to the names listed to their left: Giuseppe Gregoris, Nadia Siega, and Andrea Missana.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Pordenone Fiere S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Palazzo Concordia
Corso Vittorio Emanuele II, 20
33170 Pordenone

T +39 0434 1709414
F +39 0434 1709411

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pordenone Fiere S.p.a. (la Società), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in



conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Pordenone, 11 aprile 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Mauro Polin
Socio